LA VOCE di Romagna Rimini

Data 30-08-2010
Pagina 9
Foglio 1

Deficit Ausl Bartolini (Pdl) porta in Regione il caso dei 33 posti letto eliminati allo Zauli:"Vanno salvati"

"I tagli a Dovadola penalizzano tutta la val Montone"

DOVADOLA - Finisce sul tavolo della Regione, in una interrogazione di Luca Bartolini, consigliere del Pdl, il caso dei 33 posti letto protetti della Rsa di Dovadola che l'Ausl vuol tagliare per risanare il suo maxi deficit. Nel piccolo paese della Val Montone la perdita di questi posti letti e di altrettanti posti di lavoro rappresenta una grave problema per questo ieri c'è stata anche una nuova manifestazione di protesta. Nella sua interrogazione Bartolini ricorda che già nei primi anni '90 la Romagna era stata molto penalizzata dalla chiusura o riconversione dei piccoli ospedali voluta dalla Regione. "Riguardò per il 50% le strutture sanitarie del territorio Romagnolo nonostante la Romagna rappresenti soltanto il 25% del territorio regionale" dice. Tra queste, ricorda sempre Bartolini, c'era anche lo Spedale Zauli di Dovadola che fu riconvertito in Residenza sanitaria assistenziale. E che quindi sarebbe ridimensionato per la seconda volta. Nonostante le tante rassicurazioni che il rientro dal deficit dell'Ausl non avrebbe comportati tagli consistenti ai servizi, quello che sta accadendo è invece una mannaia sulle strutture periferiche: "una incomprensibile e non tollerabile scelta politica avallata dalla conferenza socio sanitaria territoriale di Forlì rappresentata da tutti i 15 Sindaci del territorio" sottolinea Bartolini che quindi scrive alla Regione: "Considerata la forte preoccupazione espressa dal movimento cooperativo e dalle associazioni sindacali dei lavoratori circa il futuro della struttura sanitaria Rsa di Dovadola, che la soppressione di 33 posti letti previsti comporterebbe un gravissimo disagio per la popolazione residente e non della valle del Montone; che tale vergognoso taglio andrebbe gravemente ad incidere sull'occupazione ed in particolare su 32 posti di lavoro dei quali 26 riguardanti manodopera proveniente da due importanti cooperative del territorio, convenzionate con l'Opera Pia Zauli, gestore della struttura; che tale struttura rappresenta un plesso di particolare importanza per l'assistenza agli ammalati di lunga degenza di tutta la vallata del Montone e che la sua chiusura andrebbe ad aggravare una già difficilissima situazione di crisi congiunturale che da qualche anno ha colpito il tessuto produttivo dei Comuni della intera vallata che riguarda i Comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Rocca San Casciano e Portico e San Benedetto; considerato - ancora Bartolini - che le zone collinari e montane della nostra Regione non si possono spogliare dei servizi assistenziali- socio-sanitari essenziali, fra cui quelli rivolti alle persone più deboli e in difficoltà, come la popolazione anziana che spesso abbisogna di lunga degenza, s'interpella la Giunta regionale per sapere quali iniziative intenda adottare affinché la Rsa di Dovadola venga salvaguardata e quali iniziative si intendano adottare per garantire la salvaguardia dei tanti posti di lavoro a rischio".

Rischio tagli La Rsa di Dovadola collegata allo Spedale Zauli rischia pesanti tagli per colpa del maxi deficit dell'Ausl di Forlì

ROMAGNA

"I tagli a Dovadola penalizzano tutta la val Montone"

A 17 anni salva la barca e il padre

La ragazzina ha tenuto i contatti con la Capitaneria di porto

Panico fra i turisti a Rimini e Cesenatico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.